



Regione Lombardia

## OSSERVATORIO AMBIENTALE

### PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO"

Oggi **10 aprile 2014** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio della "Tangenziale Est Esterna di Milano"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:
  - Regione Lombardia:**
    - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità:** Francesco Bargiggia (*Presidente*)
    - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile:** *assente*
    - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile (struttura VIA):** Cristiana Lavagetti
    - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:** *rappresentante non designato*
    - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti:** *assente*
    - Provincia di Lodi:** Sara Dossena
    - Provincia di Milano:** Laura Zanetti (delegata)
    - Provincia di Monza e della Brianza:** Simona Rizzi
    - CAL S.p.A.:** Alberto Rigoni
  - Invitati permanenti (senza diritto di voto):
    - TE S.p.A.:** Francesca Cavalazzi, Marco Salomone (CTE), Dorina Spoglianti (CTE), Pietro Abbamonte (CCT)
  - Supporto Tecnico (senza diritto di voto):
    - ARPA Lombardia:** Valeria Spirolazzi, Nunzia Panizzi, Giuditta Lampignano, Carla Bessi, Chiara Bernard
  - Altri partecipanti:
    - Regione Lombardia:**
      - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli, Emira Lanari
      - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: Nicola Di Nuzzo, Paola Bardinella

Essendo stata riscontrata la presenza della metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

Presiede l'arch. Francesco Bargiggia, confermato Presidente dell'Osservatorio Ambientale dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano del 3 febbraio 2014.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale del 21 novembre 2013.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sul SIT TEM, accessibile tramite la password fornita. Sul SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio condotto e riguardo il Piano di Monitoraggio Ambientale.

Il ST illustra l'attività condotta mediante una presentazione, allegata al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

### **Validazione istruttoria predisposta dal Supporto Tecnico sull'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale esecutivo**

Il ST ha predisposto le seguenti istruttorie, agli atti dell'OA:

- "Piano di Monitoraggio Ambientale – Dossier 03 di aggiornamento PMA Esecutivo – febbraio 2014"; l'istruttoria riguarda la proposta di variazione di alcune metodiche analitiche per le componenti acque superficiali e acque sotterranee;
- "Piano di Monitoraggio Ambientale – Dossier 04 di aggiornamento PMA Esecutivo – gennaio 2014"; l'istruttoria è relativa agli approfondimenti sui piezometri in Cerro al Lambro, in riferimento al Report Manganese validato nell'OA del 26.06.2013;
- "Piano di Monitoraggio Ambientale – Dossier 05 di aggiornamento PMA Esecutivo – dicembre 2013"; l'istruttoria è relativa alla verifica della funzionalità dei piezometri;
- "Piano di Monitoraggio Ambientale – Dossier 06 di aggiornamento PMA Esecutivo – marzo 2014", l'istruttoria riguarda le modifiche al PMA derivanti dallo stralcio della Cava di Gorgonzola e dall'ampliamento della cava di Melzo-Pozzuolo Martesana.

TE riferisce che è stata registrata la disponibilità dei proprietari della cava di Bisentrato a fornire i dati relativi ai livelli statici misurati.

L'OA valida le Istruttorie del ST, con le osservazioni in esse formulate.

L'OA acquisisce agli atti anche il Verbale del Tavolo Tecnico del 19.11.2013, consegnato dal ST per la seduta odierna.

### **Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio Ante Operam per le componenti Ecosistemi e Suolo.**

#### Ecosistemi

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Ambiente Biotico - Ecosistemi – Risultati Monitoraggio Ante Operam – gennaio 2014" agli atti dell'OA), sottolineando l'assenza di criticità.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

#### Suolo

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Suolo – Risultati Monitoraggio Ante Operam – febbraio 2014" agli atti dell'OA), sottolineando che in alcuni campioni si è rilevata una concentrazione di Piombo e Zinco superiore al valore limite della tabella 1 colonna A (siti ad uso verde pubblico/privato e residenziale), Allegato 5 del Titolo V Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006. Per i dettagli si rimanda al documento citato.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

### **Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio in Corso d'Opera per le componenti Acque Sotterranee (CO03), Acque superficiali (CO01, CO02, CO03, CO04), Atmosfera (CO03 e CO04), Rumore (CO04) e Suolo (CO03, CO04, CO05)**

#### Acque Sotterranee

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Acque Sotterranee – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera CO03 (da

gennaio a marzo 2013) – dicembre 2013” agli atti dell’OA), sottolineando che i superamenti delle soglie di intervento dei Delta VIP registrati per il parametro Alluminio in Truccazzano e per il parametro Idrocarburi in Agrate Brianza si sono risolte nelle successive campagne.

L’Osservatorio valida l’Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

#### Acque Superficiali

Il ST illustra l’istruttoria tecnica predisposta (documento “Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Acque Superficiali – Risultati Monitoraggio Corso d’Opera CO01 – CO02 – CO03 – CO04 – gennaio 2014” agli atti dell’OA), sottolineando che si sono verificati superamenti delle soglie di attenzione/intervento dei Delta VIP per la roggia Trobbia, il fontanile Gabbarella, il torrente Molgora e la Roggia Molgoretta. Per i dettagli si rimanda al documento citato.

TE ritiene che in alcuni casi le anomalie siano state dovute ad apporti esterni, come ad esempio le attività agricole nelle vicinanze. Per quanto riguarda il torrente Molgora, si ritiene invece che le anomalie siano dovute ad attività temporanee per la realizzazione del guado del torrente, in relazione al fatto che sono poi rientrate al termine di tali attività.

Il ST chiede che, nel caso di impatti evidenti, siano effettuati approfondimenti sul contesto al fine di poter distinguere l’eventuale contributo delle lavorazioni dagli apporti esterni, effettuando ipotesi circa le possibili mitigazioni degli impatti.

L’Osservatorio valida l’Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

#### Atmosfera

Il ST illustra l’istruttoria tecnica predisposta (documento “Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Atmosfera – Risultati Monitoraggio Corso d’Opera CO03 – CO04 – gennaio 2014” agli atti dell’OA), sottolineando che si sono registrati diversi superamenti delle soglie previste. Per ciascuno è necessario che TE metta in atto misure mitigative e programmare ulteriori rilievi per monitorare l’area e verificare l’efficacia delle mitigazioni adottate. Per i dettagli si rimanda al documento citato.

TE riferisce che sono stati intensificati i controlli per l’emissione di polveri, ed è in corso di definizione una procedura operativa più efficace per la bagnatura delle piste di cantiere. Garantisce che in ogni caso si manterrà la massima attenzione al tema.

Il ST raccomanda di porre attenzione alla localizzazione degli strumenti di misura e alla possibile influenza delle sorgenti esterne, cercando di effettuare un monitoraggio corretto affinché le misure siano significative.

TE riporta che al momento non si sono registrate segnalazioni di disagi da parte della popolazione.

L’Osservatorio valida l’Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

#### Rumore

Il ST illustra l’istruttoria tecnica predisposta (documento “Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Rumore – Risultati Monitoraggio Corso d’Opera CO04 – febbraio 2014” agli atti dell’OA), sottolineando che in alcuni punti si sono registrati superamenti dei limiti di zonizzazione e delle soglie di attenzione e di intervento in periodo diurno. Saranno effettuati approfondimenti al fine di valutare l’effettivo apporto del cantiere. In particolare, saranno effettuati approfondimenti per un recettore in Pozzuolo Martesana, che si trova in un punto particolarmente critico fra l’asse autostradale e lo svincolo, al fine di valutare le possibili mitigazioni.

TE sottolinea che alcuni dati rilevati non sembrano correlabili alle attività di cantiere. Riferisce che è costante la comunicazione verso tutti i proprietari dei recettori limitrofi ai cantieri e che sin ora non si sono avute segnalazioni o rimostranze. Per le criticità evidenziate presso il recettore di Pozzuolo Martesana, TE informa che si prevedono miglioramenti poiché è stato completato l’allestimento delle barriere acustiche previste per il tratto autostradale e la maggior parte dei mezzi utilizza il tracciato autostradale invece della pista di cantiere vicino al recettore. TE riferisce infine che è stata richiesta e accordata l’autorizzazione in deroga in diversi Comuni del tracciato autostradale.

Il ST chiede di poter avere un prospetto aggiornato delle richieste di deroga presentate e di quelle accordate.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

### Suolo

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Rumore – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera CO03 – CO04 – CO05 – febbraio 2014" agli atti dell'OA), sottolineando che le analisi condotte non hanno evidenziato grandi scostamenti rispetto alla fase di AO ed alle prime analisi del corso d'opera.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

### Aggiornamenti sui superamenti delle CSC per le acque sotterranee

Il ST fornisce alcuni aggiornamenti sui superamenti delle CSC per le acque sotterranee per cui è stata applicata la "Procedura di monitoraggio ambientale in caso di superamenti dei limiti normativi" approvata dall'OA nella seduta del 21.11.2013.

In particolare, per quanto riguarda i superamenti delle CSC per i parametri Manganese e Ferro registrati nei piezometri PIM-VP-01 e PIV-VP-01 in Vizzolo Predabissi, visti i risultati dei monitoraggi condotti che hanno visto superamenti a monte e a valle delle aree di cantiere, poiché le attività di cantiere non prevedono ulteriori lavorazioni in profondità, sulla base delle istruttoria tecnica del ST e delle dichiarazioni di TE rispetto alle lavorazioni non si rilevano le condizioni per affermare che l'inquinamento rilevato possa essere ascritto ad attività di cantiere della Tangenziale. TE ha comunque provveduto ad informare i Comuni al riguardo. L'OA decide pertanto che si possa interrompere l'applicazione della procedura citata e che il monitoraggio presso i suddetti piezometri possa ritornare alle frequenze previste nel PMA. Nel caso si rilevasse la necessità, l'OA propone a TE di porre la dovuta attenzione al tema nel corso dei prossimi monitoraggi, eventualmente anche effettuando, in accordo con il ST, approfondimenti tramite confronto con i dati del monitoraggio della discarica di Vizzolo Predabissi, da richiedersi alla Provincia di Milano.

### **Monitoraggio sui piezometri PIM-GE-23/PIV-GE-02 e PIM-GE-02/PIV-GE-21 in Gessate**

TE riporta aggiornamenti riguardo ai superamenti riscontrati per i piezometri PIM-GE-23/PIV-GE-02 e PIM-GE-02/PIV-GE-21, mediante una presentazione allegata al presente verbale.

In particolare, il monitoraggio eseguito ha evidenziato, in corrispondenza della coppia di piezometri PIM-GE-23/PIV-GE-02, la presenza di Cromo VI nelle acque di falda nel monitoraggio di novembre 2013 e un trend variabile nei monitoraggi successivi tra dicembre 2013 e febbraio 2014, con assestamento nel campionamento di marzo 2014. Nella coppia dei piezometri PIM-GE-02/PIV-GE-21 è stato invece riscontrata la persistenza di concentrazioni di Cromo VI nelle acque di falda, sia nella campagna di gennaio che di febbraio 2014, con inversione di tendenza nel campionamento di marzo 2014.

In entrambe le coppie di piezometri non era mai stata riscontrata la presenza di Cromo VI durante le precedenti attività di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee. TE ha effettuato immediati controlli e approfondimenti ed ha condotto dei campionamenti integrativi, secondo le indicazioni date dalla "Procedura di monitoraggio ambientale in caso di superamenti dei limiti normativi", approvata nell'ambito dell'Osservatorio del 21.11.2013. In particolare sono state analizzate le miscele relative alle attività di jet grouting. Per i dettagli si rimanda agli specifici dossier di approfondimento predisposti dal concessionario e resi disponibili sul SIT.

Su questo tema lo scorso 20.03.2014 si è svolto un incontro tecnico di approfondimento, con la partecipazione di TE, del ST, di CAL e della Regione (Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità e Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile). In tale sede si è condiviso di procedere con una intensificazione delle attività di monitoraggio delle acque mediante:

- la terebrazione di due nuovi piezometri a valle degli attuali e di uno a monte delle opere;
- il proseguimento del monitoraggio mensile dei piezometri, ad integrazione della procedura approvata dall'OA;
- la verifica della soggiacenza della falda;

- l'esecuzione di analisi in parallelo con ARPA.

In relazione al tenore dei superamenti e a quanto già intrapreso da TE, il tavolo non ha ritenuto necessario dover prevedere al momento azioni di contenimento degli effetti causati dalle lavorazioni di jet grouting o interruzioni delle attività in corso lungo il tracciato della Tangenziale Est.

TE riferisce che attualmente le uniche attività di jet grouting in corso, con iniezioni di miscela a bassa pressione, si localizzano nei pressi del rilevato della linea metropolitana e si prevede possano essere completate entro un mese circa.

Il ST e il rappresentante della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile riportano il proprio assenso circa la proposta del concessionario in merito al posizionamento dei nuovi piezometri. TE può pertanto procedere con la terebrazione. L'OA chiede a TE di provvedere alla terebrazione entro breve tempo al fine di poter effettuare il primo prelievo nella prossima campagna prevista per la fine del corrente mese di aprile. Il concessionario ritiene possibile provvedere alla terebrazione dei piezometri entro 10 giorni circa.

L'OA decide pertanto:

- di proseguire con il monitoraggio a cadenza mensile su tutti i piezometri della zona, in conformità con la "Procedura di monitoraggio ambientale in caso di superamenti dei limiti normativi" approvata dall'OA, dando tempestive informazioni all'OA affinché si possa valutare, in caso di criticità, la necessità di convocare sedute straordinarie dell'OA;
- di svolgere tavoli tecnici a cadenza mensile al fine di poter avere informazioni sull'evolversi della situazione e valutare possibili azioni da mettere in atto nell'area di interesse, sulla base degli approfondimenti da effettuarsi, come sopra specificato;
- che il concessionario provveda ad informare l'ASL di competenza circa le attività in corso e di effettuare approfondimenti con lo stesso Ente riguardo ai possibili rischi per la salute pubblica.

Sulla base degli elementi al momento disponibili, l'OA non ritiene necessario un intervento di MISE sulle acque di falda, dati i tenori di Cromo VI rilevati, ed in considerazione dell'invasività per il territorio e dei rischi che un tale intervento comporterebbe per la realizzazione dell'infrastruttura.

Il prossimo tavolo tecnico, anche alla presenza della Provincia di Milano e dell'ASL, sarà convocato dalla Regione a valle dei primi campionamenti da effettuarsi sui nuovi piezometri, presumibilmente entro un mese circa.

### **Attività cantieri e avanzamento lavori per lotti.**

TE riporta aggiornamenti riguardo all'avanzamento dei lavori. In particolare, l'avanzamento dei lavori (SAL) al 28 febbraio 2014 è pari a:

- 44% per il Lotto A;
- 78% per l'Arco TEM;
- 19% per le parti del Lotto B al di fuori dell'Arco TEM;
- 28% per il Lotto C.

L'entrata in esercizio è prevista:

- per l'Arco TEM alla fine di giugno 2014;
- per l'intera autostrada entro maggio 2015;
- per le opere non connesse all'esercizio autostradale entro febbraio 2016.

Per il dettaglio delle lavorazioni dei singoli Lotti si rimanda alla presentazione allegata al presente verbale.

La data della prossima riunione dell'Osservatorio Ambientale verrà successivamente comunicata.